

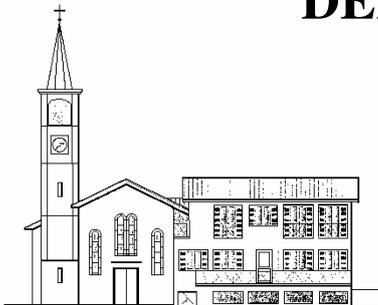
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO



UN UOMO SCENDEVA DA GERUSALEMME A GERICO E CADDE NELLE MANI DEI BRIGANTI ...

Luca 10, 30



Anno 2010

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

11 luglio

28

Preghiera

di Roberto Laurita

Il racconto, Gesù, l'hai veramente
architettato a regola d'arte
per costringere il maestro della Legge
che ti voleva mettere alla prova
a dare la risposta giusta.

Sì, è proprio la compassione
che si è rivelata determinante.
Ma non si è trattato solo
di un sentimento passeggero,
presto soffocato dalla coscienza
di attraversare una zona rischiosa
e dalla voglia di evitare
qualsiasi impiccio e ritardo.
No, la compassione del smaritano
porta il marchio dell'autenticità:
è attiva e generosa,
è determinata da scelte concrete
ed è ricca di gesti e di azioni
che la narrazione annota diligentemente.

Certo, quel mercante di pretesti
ne avrebbe avuti in quantità
per sottrarsi a tutte quelle incombenze:
lui, uno straniero malvisto,
oggetto di ostilità e pregiudizi
avrebbe potuto proprio
lavarsene le mani tanto più
che già lo avevano fatto
i campioni della religione.

Ma quell'uomo, come tutti quelli
che sono disposti a condividere i pesi degli altri,
ha abbandonato ogni calcolo
e si è messo, senza scuse, nei panni
di quel poveraccio:
Che cosa gli succederà se non lo aiuto?

CHINARSI SUL DOLORE ALTRUI

(Lc.10,25-37)

A Gesù non sono mai piaciuti i discorsi filosofici e ce ne dà conferma oggi rispondendo al dottore della legge, che gli aveva chiesto chi fosse il prossimo, non con un discorso bensì con una parabola. Nella parabola del “*buon samaritano*” non contano tanto le parole dei protagonisti che in realtà non parlano, quanto piuttosto il loro comportamento. Conta soprattutto ciò che fanno, tanto è vero che Gesù al termine del racconto dice al dottore della legge: “*Va’ e anche tu fa’ così*”. Gesù indica nel comportamento del samaritano la cosa giusta da fare. Tuttavia per capire bene il messaggio della parabola è necessario esaminare l’atteggiamento di tutti i personaggi: c’è un ‘uomo’, semplicemente ‘un uomo’, di cui non si dice di quale razza sia o a quale religione appartenga, se sia innocente o colpevole, se in base alla sua condotta meritasse o no di essere soccorso. C’è un ‘sacerdote’ e un ‘levita’ che appartengono al mondo ufficiale e rispettato del culto e che, grazie al loro stesso ruolo si sentono autorizzati a non prestare soccorso. Luca li giudica imperdonabili perché, dopo aver visto hanno entrambi chiuso gli occhi. Infine c’è un ‘samaritano’ considerato eretico e perfino nemico, di sicuro da escludere dalla cerchia delle persone da amare, che sorprendentemente agisce mosso da una logica diversa: “*lo vide, ne ebbe compassione*”, è lo stesso sentimento provato da Gesù ogni volta che incontra persone toccate

dalla sofferenza. La compassione del samaritano è operosa e si manifesta in una serie di azioni concatenate: *“gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo, si prese cura di lui”*. Ma la sua missione di soccorritore proseguirà anche il giorno seguente con un ultimo gesto, quello della consegna di *“due denari”* all'albergatore cui affida il ferito. Con questa parabola Gesù chiede a tutti un cambio di mentalità: non dobbiamo più chiederci chi sia il nostro prossimo, come se qualcuno potesse essere escluso dalla nostra carità; il problema non è sapere ‘chi’ è il nostro prossimo, ma come ‘diventare prossimo’ dell’altro, abbattendo ogni barriera e ogni discussione astratta. Il dottore della legge aveva chiesto: *“E chi è mio prossimo?”* Gesù rovescia la domanda: *“Chi ti sembra sia stato prossimo?”* A buon intenditor poche parole, vale a dire: *“come io posso diventare prossimo di ogni persona bisognosa che incontro sulla mia strada?”* Ora il dottore della legge, e con lui ognuno di noi, sa con chiarezza che **chiunque** gli è prossimo, **solo che egli se ne accorga**. Gesù ci aiuta a rovesciare quella logica che ci porta spesso a classificare le persone da aiutare solo in base ad una nostra scelta di comodo.

Don Pietro

Per ricordare nuovamente la bella figura di Suor Alfonsa, vorremmo riproporre questa lettera che la religiosa inviò ai parrocchiani di Ramate in ringraziamento per il suo 90° compleanno:

Miasino, 2006

Con affetto e gratitudine porgo sentiti ringraziamenti alla cara Comunità per la sorprendente visita in occasione del mio novantesimo di vita. Mi sento confusa per la benevolenza che avete dimostrato a mio riguardo. Chiedo scusa se, alle volte, durante la mia permanenza in mezzo a voi, non ho saputo soddisfare le vostre richieste per voi e per i cari bimbi. Mi sento in dovere di ricambiare tanto bene ricevuto con la preghiera che ogni giorno offro per voi e per tutte le vostre famiglie. Il Signore benedica tutti, vi doni salute, pace e serenità, preservandovi da ogni pericolo dell'anima e del corpo in questa società povera di valori che rende sempre più difficile la testimonianza del Vangelo.

Un particolare ringraziamento al vostro rev. don Erminio che è sempre l'anima di ogni iniziativa.

Vi abbraccia tutti la vostra affezionatissima suor Alfonsa.

PREGHIERA ALLA MADONNA DEL BUON VIAGGIO

Vergine santa, Ti invochiamo con il nome di “Madonna del Buon Viaggio” e ci affidiamo a Te nel momento di affrontare la strada.

Tu conosci i pericoli a cui andiamo incontro ...

Sii sempre la nostra guida, il nostro sostegno, il nostro conforto..

Anche Tu, nei giorni della Tua vita terrena, hai provato secondo i voleri di Dio i disagi dei lunghi viaggi in Egitto e in Palestina raccolta nella fede, nell'amore e nella preghiera.

Fa che possiamo seguire il Tuo esempio affinché anche il nostro viaggio si concluda nella serenità, sicuro e tranquillo, preservato dai pericoli dell'anima e del corpo. Tienici per mano, come ogni mamma fa per i suoi figli, perché tutta la nostra vita sia un viaggio verso il cielo, per giungere un giorno alla meta desiderata dove, uniti a Te, gioiremo nella gioia di Dio, o Madonna del nostro Buon viaggio.

PAOLO VI

Questa preghiera, situata all'ingresso del santuario della Bocciaola, è certamente un buon viatico per chi deve affrontare un viaggio, specialmente in questi giorni di vacanze.

**La parrocchia ringrazia tutti i
partecipanti al pellegrinaggio
alla Madonna di Re
di domenica scorsa.**



AUGURI a
CAPRIOLI MARIA MEDINA
che oggi 11 luglio 2010
compie 102 anni

CALENDARIO PARROCCHIALE

Domenica 11 luglio		XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio:	S. M. per i defunti Cioccasino e Mazzali.
ore 10.30	Ramate:	S. M. per Clelia.
ore 11.30	Gattugno:	S. M. per Gian Paolo. <i>Festa del Sacro Cuore.</i>
ore 15.30	Gattugno:	Presentazione delle offerte. Processione con la statua del Sacro Cuore con la presenza della Banda musicale di Casale. Incanto delle offerte.
ore 15.30	Chiesa Balmello:	Battesimo Bertolotti Alessandro
ore 18.00	Ramate:	S. M. per Carmelo e Rosina.
Lunedì 12 luglio		SAN GIOVANNI GUALBERTO
ore 18.00	S. M. per Raucci Nicola e Leo Maria Giovanna.	Per Ernesta e Piergiorgio.
Martedì 13 luglio		SANT' ENRICO
ore 18.00	S. M. per Savoini Dorina ved. Ongaro. (15° ann.).	Per Angelo, Nicola e Silvio.
Mercoledì 14 luglio		SAN CAMILLO DE LELLIS
ore 18.00	Vespri e S. M. per Valerio.	
Giovedì 15 luglio		SAN BONAVENTURA
ore 18.00	S. M. per Caterina e Giuliano.	
Venerdì 16 luglio		B. V. MARIA DEL CARMELO
ore 18.00	S. M. per Rota Rino e Ercolina.	
Sabato 17 luglio		SANT' ALESSIO
ore 19.00	Gattugno:	S. Messa.
ore 20.00	Ramate:	S. M. per le intenzioni della Popolazione.
Domenica 18 luglio		XVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio:	S. M. per le intenzioni della Popolazione.
ore 10.30	Ramate:	S. Messa.
ore 18.00	Ramate:	S. M. in ringraziamento.

AVVISI

Domenica 11 luglio: A Gattugno, Festa del Sacro cuore di Gesù.

Da Lunedì 12 a Venerdì 16 luglio: Continua l'avventura dell'"ESTATE RAGAZZI" presso le Scuole di Casale.

Martedì 13 luglio alle ore 8.30: Partenza dall'Oratorio di Casale per le piscine di Cilavegna. Pranzo "al sacco". Accompagnatori Euro 20.00. Arrivo alle 18.30.